

Esempi pratici per insegnanti

Materiale didattico correlato: M1-T1-MLC4 – Come formulare domande chiare ed efficaci all'intelligenza artificiale (prompting)

Esercizio 1 – Esercizio a supporto dell'apprendimento personale dell'insegnante

Obiettivo dell'esercizio: Sperimentare come il modo in cui si formulano le richieste all'IA influisce sulla qualità e sull'utilità delle risposte.

Titolo: Da una richiesta di una riga a un prompt strutturato

Esercizio: Riformulare una richiesta poco chiara all'IA e confrontare le risposte ottenute prima e dopo la modifica.

Durata: 20–25 minuti

Modalità: Lavoro individuale

Strumenti: ChatGPT, Claude, Gemini o altri strumenti di IA generativa

Istruzioni:

1. Scegli un argomento e scrivi una richiesta semplice all'IA, ad esempio: "Crea una scheda sulla sicurezza nella saldatura". Salva la risposta ottenuta.
2. Apri una nuova chat e riscrivi la stessa richiesta, aggiungendo informazioni più precise seguendo il modello riportato sotto. Salva anche questa risposta.
3. Confronta le due risposte, valutando quale sia più adatta ai tuoi studenti, se il livello di difficoltà sia corretto, se le informazioni tecniche siano accurate e quali modifiche siano ancora necessarie.
4. Migliora ulteriormente la richiesta, aggiungendo un'indicazione specifica o un esempio, come una scheda didattica già utilizzata con successo. Verifica come cambia la risposta.
5. Infine, chiedi all'IA: "Quali informazioni ti mancavano nella mia prima richiesta, che hai dovuto quindi ipotizzare/dedurre?". Confronta la risposta con gli elementi del modello per capire quali informazioni è utile fornire fin dall'inizio.

Modello di prompt

Agisci come ... (ruolo). Crea ... (compito). Gli studenti sono ... (livello). Al termine sapranno ... (obiettivo). Contesto: ... (tempo, materiali, curriculum, file allegati). Formato: ... (tabella, lunghezza, n. di elementi, lingua). Verifica che ... (criteri).

Lezioni apprese:

- Una richiesta chiara e ben strutturata permette di ottenere risposte più utili, perché l'IA ha meno informazioni da interpretare o ipotizzare.
- Fornire esempi concreti e indicazioni precise è spesso più efficace che aggiungere lunghe spiegazioni.
- Capire quali informazioni l'IA ha dovuto ipotizzare aiuta a formulare richieste migliori in futuro.

Esercizio 2 – Attività in classe con gli studenti

Obiettivo dell'esercizio: Insegnare agli studenti a formulare richieste chiare e precise all'IA e a valutare in modo critico le risposte ottenute.

Titolo: Detective del prompt

Esercizio: Gli studenti lavorano in coppia per migliorare una richiesta generica all'IA, scegliendo un argomento legato al proprio settore professionale. Confrontano poi le risposte per capire come ottenere risultati più utili e accurati.

Durata: 30–35 minuti

Modalità: Lavoro in coppia, poi discussione in plenaria

Strumenti: Strumento di IA autorizzato dalla scuola, utilizzato dal docente o direttamente dagli studenti secondo le regole dell'istituto, e proiettore.

Istruzioni:

1. Il docente mostra alla classe una richiesta generica legata al settore professionale degli studenti (ad esempio: "Come si ripara un'auto?") e la risposta fornita dall'IA.
2. A coppie, gli studenti individuano le informazioni mancanti: chi sta facendo la richiesta, quale attività deve essere svolta, in quale contesto e che tipo di risposta si vuole ottenere.
3. Ogni coppia riscrive la richiesta in modo più chiaro e preciso, specificando almeno quattro elementi: ruolo, compito, contesto e formato della risposta.
4. Gli studenti, o il docente attraverso il proiettore, provano le nuove richieste, aggiungendo la frase: "Prima di rispondere, fammi alcune domande per capire meglio di cosa ho bisogno".
5. La classe confronta i risultati e discute: quale richiesta ha prodotto la risposta migliore e perché? Le risposte contenevano errori, informazioni mancanti o indicazioni poco sicure?

Lezioni apprese:

- Formulare richieste chiare e precise è una competenza utile anche nel mondo del lavoro: più le istruzioni sono accurate, migliori possono essere i risultati.
- L'IA non sempre fornisce tutte le informazioni necessarie. Ad esempio, se non si chiede di includere le misure di sicurezza o i dispositivi di protezione individuale (DPI), potrebbe tralasciarli.
- Confrontare le risposte aiuta a sviluppare il pensiero critico: una risposta scritta bene non è necessariamente corretta, completa o affidabile.

Nota per gli insegnanti:

- L'attività deve rispettare le regole della scuola e i limiti di età previsti dagli strumenti di IA utilizzati. Se gli studenti non possono avere un account personale, il docente può svolgere l'esercizio mostrando le risposte alla classe.
- Ricordare agli studenti di non inserire nelle richieste all'IA dati personali, come nomi, indirizzi o fotografie dei compagni.

Copyright © 2026 Consorzio VITA

Quest'opera è concessa in licenza secondo i termini della Creative Commons
Attribuzione-Condividi Allo Stesso Modo 4.0 Internazionale (CC BY-SA 4.0).



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse sono esclusivamente quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione europea o dell'Agenzia nazionale.